



DIOCESI DI OPPIDO MAMERTINA - PALMI

Via Rocco Pugliese, 38

89015 PALMI (RC)

DETERMINAZIONE SEMPLIFICATA A CONTRATTARE n. 44 data 14/12/2023

Prot. n. 158/2023 del 14/12/2023

OGGETTO: *Progetto di "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SAN GIUSEPPE, OPPIDO MAMERTINA (RC)" - CUP F46J22000130006 – CIG A02D66A584 - importo di € 690.000,00.*

PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE, INVESTIMENTO 2.4: "SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, RESTAURO DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL FECE SITI DI RICOVERO PER LE OPERE D'ARTE (RECOVERY ART)" - LINEA D'AZIONE N. 1 SICUREZZA SISMICA NEI LUOGHI DI CULTO, TORRI E CAMPANILI

Approvazione Affidamento della consulenza geologica - Procedura con affidamento diretto (Art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023) – Approvazione Schema di Contratto Affidamento Sia – Approvazione Disciplinare Tecnico Prestazionale

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

VISTO

- ♦ il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- ♦ il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- ♦ la Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) - Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.4. "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" del PNRR;
- ♦ il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- ♦ il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di

rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e in particolare l'art. 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

- ◆ il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, ed in particolare l'articolo 26-bis del d.P.C.M. n. 169 sopra citato che ha istituito fino al 31 dicembre 2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- ◆ il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20 gennaio 2022 recante "Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura", che individua quale Struttura Attuatrice dell'investimento 2.4.: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" - linea d'azione n.1 Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili, la Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura attribuendone le relative funzioni;
- ◆ il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- ◆ il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" pubblicato nella G.U. n. 100 del 30 aprile 2022, come convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- ◆ la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- ◆ il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

- ◆ l'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- ◆ l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- ◆ il comma 1044 dello stesso art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- ◆ l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- ◆ la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" (e.cl. DNSH) e successive modifiche e integrazioni;
- ◆ la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 18 gennaio 2022, n. 4, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";
- ◆ la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
- ◆ la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 4 luglio 2022, n. 28, recante "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative";
- ◆ i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (e.cl. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- ◆ il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante "Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR";
- ◆ i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e

valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

- ◆ gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO INOLTRE

- ◆ il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", come modificato dal decreto legge 8 ottobre 2021, n. 139;
- ◆ il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- ◆ la nota n. 11495 del 25 marzo 2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di servizio, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della Cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

VISTO ALTRESÌ

- ◆ il decreto del Segretario Generale n. 455 del 7 giugno 2022 di assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC) e, in particolare, l'allegato 1 contenente l'elenco dei luoghi di culto, torri e campanili ammessi a finanziamento con il relativo ammontare;
- ◆ l'individuazione, all'interno dell'allegato 1 di cui al punto precedente, del bene denominato Chiesa di San Giuseppe, Oppido Mamertina (RC);
- ◆ il decreto n. 289 del 28.11.2022 con il quale il Direttore Generale del Ministero della Cultura - Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale, ai sensi degli ultimi due periodi dell'art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, inseriti dall'art. 36, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, ha individuato la Diocesi di Oppido Mamertina - Palmi quale Soggetto attuatore esterno per l'attuazione dell'intervento titolato "Chiesa San Giuseppe, Oppido Mamertina (RC)" - CUP F46J22000130006 (di seguito "Progetto"), assegnando a quest'ultimo le relative risorse e rinviando alle disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e delle altre normative vigenti in materia di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici in merito alle modalità di attuazione;

- ♦ il nulla osta/assenso formale all'esecuzione dell'intervento di miglioramento sismico rilasciato dal proprietario del bene;

CONSIDERATA la necessità di perfezionare gli obblighi e gli impegni per l'attuazione dell'intervento con un disciplinare d'obblighi da sottoscrivere digitalmente tra l'Amministrazione titolare dell'investimento individuata nel Ministero della Cultura - Unità di missione per l'attuazione del PNRR, il Soggetto attuatore/Struttura Attuatrice individuato nella Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale del Ministero della Cultura ed il Soggetto attuatore esterno Diocesi di Oppido Mamertina - Palmi;

VISTO

- ♦ Disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento assegnato dal Ministero della Cultura per il progetto: "Interventi di sicurezza sismica della "Chiesa San Giuseppe, Oppido Mamertina (RC)" - CUP F46J22000130006 relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 1 - digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: "sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del fece siti di ricovero per le opere d'arte (recovery art)" - linea d'azione n. 1 sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili, sottoscritto in data 24/02/2023 (accordo 167);
- ♦ D.P.R. n. 207/2010, Linee Guida concernenti la predisposizione del PTFE per l'affidamento di opere ed interventi del PNRR e PNC, approvate dall'Assemblea del CSLPP in attuazione all'art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, con particolare riguardo alla redazione da parte del RUP del Documento di Indirizzo alla Progettazione con annesso cronoprogramma e quadro economico dell'intervento;

ATTESA la necessità di avviare il servizio di progettazione, direzione lavori, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, il servizio di redazione di appositi studi geologici e geotecnici, e avviare le relative procedure di affidamento per il progetto: "Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Giuseppe, Oppido Mamertina (RC)" - CUP F46J22000130006 – importo decretato € 690.000,00;

VISTA la Determina n.1 del 12/06/2023 relativa alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento nella persona dell'ing. Francesco Amica

DATO ATTO che l'anzidetto professionista è in possesso della necessaria esperienza e qualificazione tecnica richiesta nello svolgimento di tale funzione, conformemente all'art. 15 comma 1 e 2 e dell'allegato I.2 art. 2 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e alle Linee Guida ANAC n. 3;

PREMESSO CHE

- ♦ è stato approvato con determinazione n. 11 prot. n. 021/2023 del 06/10/2023 relativa a "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FED e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" – Linea di azione n. 1 "Sicurezza sismica dei luoghi di culto, torri e campanili" – MIC decreto del Segretario Generale n. 455 del 7 giugno 2022 e dal decreto del Direttore Generale della DG Sicurezza n. 289 del 28.11.2022 – Disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento assegnato dal ministero della cultura DG-SPC, accordo n. 167, in data 24/02/2023, il progetto per l'acquisizione del servizio in oggetto, redatto dal tecnico Ing. Francesco Amica in qualità di R.U.P., costituito dagli elaborati tecnico - amministrativi così composti:

ATTESO che per l'acquisizione del servizio di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento del medesimo ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

ATTESO che il Disciplinare operativo per l'esecuzione degli interventi relativo a PNRR – M1C3 – Investimento 2.4 “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” prevede che al paragrafo “Individuazione degli operatori economici tramite MEPA” comma 1 “Il Soggetto attuatore esterno, nel caso in cui tale ruolo è assunto dagli Enti ecclesiastici, nell'individuazione degli operatori economici può ricorrere al Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA)” ma che allo stesso non è obbligato;

VISTO

- ◆ che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore ad euro 140.000,00 e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;
- ◆ che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili:
 - nella necessità di espletare il servizio quanto prima al fine di accelerare i tempi di realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR;
 - nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli art. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che il prezzo di affidamento diretto del servizio in oggetto, determinato in € 7.120,62 (euro settemilacentoveventi/62) esclusi IVA e contributi previdenziali, può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del RUP (vedi “RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA E CALCOLI DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI - Elaborato 1” - Allegato al Contratto di affidamento di cui lo stesso è copia integrante della presente) redatta ai sensi del D.M 17/06/2016 (Determinazione dei compensi);

CONSIDERATO che al fine di affidare i servizi di consulenza geologica è stato predisposto apposito Schema di Contratto di Affidamento e Capitolato Tecnico Prestazionale allegati alla presente determinazione;

RITENUTO possibile affidare il servizio sopra specificato al geologo TETI IVAN con sede legale in FILOGASO (VV) in via GELSI, 6 in quanto trattasi di operatore economico che per competenza e pregressa esperienza dimostrata e/o documentata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione del servizio, il quale si è dimostrato disponibile ad eseguire il servizio alle condizioni ritenute congrue dal RUP;

CONSIDERATO che in data 27/11/2023 è stata inviata via PEC la “Richiesta di disponibilità ad accettare l'incarico” con la quale si chiedeva all'operatore economico di accettare senza alcuna riserva l'incarico conferito e che lo stesso rispondeva in data 27/11/2023 con PEC e accettava l'incarico per un importo di € 7.120,62 (euro settemilacentoveventi/62) esclusi IVA e oneri accessori.

CONSTATATO il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui agli art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 100 della medesima norma sopra richiamata;

PRESO ATTO della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dai certificati di regolarità contributiva:

- Il Dott. IVAN TETI nato a VIBO VALENTIA (VV) residente a FILOGASO (VV) VIA FALCONE BORSELLINO, 6 cod. fisc. TTEVNI81A06F537J, per quanto concerne la sua posizione previdenziale derivante dal percepimento di reddito per l'esercizio da attività professionale di Geologo, risulta iscritto all'ente EPAP con la matricola n. 023110 G a decorrere dal 15/01/2008 ed è in regola con il versamento dei contributi previdenziali.

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

CONSIDERATO che il CIG di riferimento del presente affidamento è il n. A02D66A584.

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

DETERMINA

- ◆ che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ◆ di affidare, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, al geologo Teti Ivan con sede legale in Filograso via Gelsi n. 6 il servizio di consulenza geologica mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 per un importo pari a € 7.120,62 (euro settemilacentoveventi/62) determinati a seguito della "relazione Tecnico Illustrativa per il calcolo dei compensi" approvata con determinazione n. 30 del 23/11/2023 prot. n. 105/2023;
- ◆ di impegnare la spesa complessiva per il servizio in oggetto pari a € 7.120,62 (euro settemilacentoveventi/62) esclusi IVA e oneri accessori in conformità alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 4 luglio 2022, n. 28, recante "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative", al decreto del Segretario Generale n. 455 del 7 giugno 2022 di assegnazione delle risorse per la sicurezza sismica nei luoghi di culto e il restauro del patrimonio culturale Fondo Edifici di Culto (FEC) e, in particolare, l'allegato 1 contenente l'elenco dei luoghi di culto, torri e campanili ammessi a finanziamento con il relativo ammontare e al decreto n. 289 del 28.11.2022 con il quale il Direttore Generale del Ministero della Cultura - Direzione Generale per la Sicurezza del Patrimonio Culturale, ai sensi degli ultimi due periodi dell'art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, inseriti dall'art. 36, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, ha individuato la Diocesi di Oppido Mamertina - Palmi quale Soggetto attuatore esterno per l'attuazione dell'intervento titolato "Chiesa di San Giuseppe, Oppido Mamertina (RC)" - CUP F46J22000130006 (di seguito "Progetto"), assegnando a quest'ultimo le relative risorse e rinviando alle disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e delle altre normative vigenti in materia di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici in merito alle modalità di attuazione;

- ◆ di prendere e dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma e le clausole essenziali dello stesso sono evincibili dall'allegato schema di contratto disciplinante il rapporto contrattuale tra la Stazione Appaltante e l'operatore economico aggiudicatario del servizio oggetto d'servizio;
- ◆ di prendere e dare atto che l'importo contrattuale complessivo, a seguito di risposta alla Richiesta di disponibilità ad accettare l'incarico del 27/11/2023 prot. n. 109/2023 del 27/11/2023, è pari ad € 7.120,62 (euro settemilacentosessantadue), esclusi IVA e contributi previdenziali, nella misura di legge;
- ◆ di approvare lo schema di CONTRATTO DI AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI, il CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE, allegati alla presente;
- ◆ di richiamare integralmente nella presente determinazione la "Relazione tecnico illustrativa per la determinazione dei compensi" approvata con determinazione n. 30 del 23/11/2023 prot. n. 105/2023;
- ◆ di dare atto che il contratto verrà stipulato in forma privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
- ◆ di dare atto che il RUP curerà ogni adempimento necessario per l'attuazione della presente determinazione, eserciterà tutte le funzioni previste dalla normativa vigente in materia
- ◆ di dare atto che il RUP svolgerà tutti i compiti affidatigli dalla predetta normativa e che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi e soggetti;
- ◆ di dar atto dell'esclusione di ogni possibile conflitto d'interesse da parte del RUP in relazione alle suddette procedure;
- ◆ di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e art. 29 del D.Lgs. n. 36/2023; contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso entro 30 giorni al Tribunale competente;
- ◆ di rendere noto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Francesco Amica;
- ◆ La presente disposizione entra in vigore in data odierna ed è comunicata ai soggetti nei confronti dei quali è destinata a produrre effetti e agli interessati per conoscenza.

Il Responsabile Unico del progetto

Ing. Francesco Amica

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata nella sezione “Diocesi Trasparente” all’indirizzo <https://www.diocesioppidopalmi.it/trasparenza/> della Diocesi di Oppido Mamertina - Palmi

II R.U.P.

Ing. Francesco Amica

Opera e ubicazione

**PROGETTO: "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA
DI SAN GIUSEPPE", COMUNE DI OPPIDO MAMERTINA (RC) –**

**CUP F46J22000130006
COMUNE DI OPPIDO MAMERTINA**

Provincia RC
Via Roma 7

Servizi tecnici

CONSULENZA GEOLOGICA

Ente Appaltante

DIOCESI DI OPPIDO MAMERTINA - PALMI

Indirizzo

**PALMI
Via Rocco Pugliese 38**

P.IVA

91001910800

Tel./Fax

0966/419822 /

E-Mail

pnrr@diocesioppidopalmi.it

RUP Ingegnere Francesco Amica



| | | |
|----------|---------------------------------|-----------|
| Data | Elaborato | Tavola N° |
| Archivio | CONTRATTO DI AFFIDAMENTO | Rev. |

Il RUP

Il Dirigente

CONTRATTO DI AFFIDAMENTO

Contratto per incarico professionale di consulenza geologica per la realizzazione delle seguenti Opere:

PROGETTO: "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SAN GIUSEPPE, COMUNE DI OPPIDO MAMERTINA (RC) – CUP F46J22000130006 – CIG A02D66A584

TRA

DIOCESI DI OPPIDO MAMERTINA - PALMI, con sede in Via Rocco Pugliese 38 del comune di PALMI, c.f. e P.IVA 91001910800, di seguito indicato come "**Committente**", rappresentato dall'ing. Amica Francesco in qualità di R.U.P., domiciliato, ai fini del presente contratto, nella sede legale del Committente, il quale interviene alla presente Diocesi di Oppido Mamertina - Palmi nella sua qualità di delegato speciale per la firma dei contratti, ai sensi della deliberazione n. 1 prot. n. 011/2023 del 12/06/2023.

E

il professionista Geologo Teti Ivan, scritto all'Ordine dei Geologi della Calabria, con anzianità dal 26/09/2007 al n. 991, domiciliata, ai fini del presente contratto, in FILOGASO (VV) in via GELSI, 6, C.F. TTEVNI81A06F537J P.IVA 02919830790. in seguito denominato "**Affidatario**".

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

Il Committente conferisce all'Affidatario, che accetta, l'incarico relativo alle seguenti prestazioni professionali e/o servizi:

A. **PROGETTAZIONE**

~ CONSULENZA GEOLOGICA

Il dettaglio delle prestazioni normali (riferite alla Tav. Z-2 del DM 17/06/2016) oltre alle prestazioni e/o servizi integrativi alle precedenti, è riportato nell'allegato Elaborato 1 "Relazione tecnico-illustrativa e calcoli degli importi per l'acquisizione dei servizi" che, sottoscritto dalle parti, ne costituisce parte integrante.

Art. 2 - MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Si stabilisce e si concorda tra le parti che, ai sensi dell'art. 24 comma 8⁽¹⁾ del Codice i corrispettivi (compensi e spese ed oneri accessori) per le prestazioni e/o i servizi di cui sopra sono stati determinati in base al DM 17/06/2016 come riportato nell'allegato Elaborato 1 "Relazione tecnico-illustrativa e calcoli degli importi per l'acquisizione dei servizi" e riepilogato nel seguente quadro sinottico.

PRESTAZIONI NORMALI (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016) COMPENSI E SPESE CONGLOBATE.

CONSULENZA GEOLOGICA

7.120,62 €

I corrispettivi per le prestazioni di cui sopra sono ridotti dello 0,00 % ed ammontano complessivamente € 7.120,62 (euro settemilacentoveventi/62) salvo variazione dell'importo delle opere con il conseguente aggiornamento dei corrispettivi calcolati nell'allegato Elaborato 1 "Relazione tecnico-illustrativa e calcoli degli importi per l'acquisizione dei servizi".

Gli importi di cui sopra sono intesi al netto dei contributi previdenziali ed IVA ed al lordo della eventuale ritenuta d'acconto.

Art. 3 - EVENTUALI PRESTAZIONI IN AUMENTO O IN DIMINUZIONE NEL PERIODO DI EFFICACIA DEL CONTRATTO E DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI.

Le eventuali prestazioni e/o servizi in variante, sono ammesse ai sensi dell'art. 106 del Codice.

I corrispettivi saranno determinati ai sensi dell'art. 2 del presente contratto, nel rispetto di quanto previsto dal DM 17/06/2016, e ridotti nella misura pari al ribasso contrattuale, ivi indicato.

Nei casi previsti dal presente articolo devono essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico previsti dal successivo art. 6.

Art. 4. - ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna a trasmettere all'Affidatario, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso relativamente alle prestazioni oggetto d'incarico, con particolare riguardo allo stato di fatto, alle planimetrie catastali, agli estratti dei rilievi aerofotogrammetrici, agli estratti degli strumenti urbanistici e ai rilievi di qualunque genere in suo possesso, nonché il documento preliminare alla progettazione.

Il Committente si impegna inoltre a:

- ~ richiedere il catasto ufficiale di tutti i sottoservizi esistenti o previsti nella zona interessata dal progetto (ENEL, TELECOM, Società Multiservizi, gas, acquedotto, fognatura, telefoni di Stato, metanodotti, pubblica illuminazione, fibre ottiche, teleriscaldamento, ecc.) con la loro posizione planimetrica, le caratteristiche tecniche e la profondità di posa (ove possibile)
- ~ convocare le necessarie riunioni di "Coordinamento dei sottoservizi"
- ~ richiedere i preventivi ufficiali relativi agli spostamenti o potenziamenti dei sottoservizi di cui al punto precedente, per la parte eseguita direttamente dagli Enti gestori e/o proprietari, da inserire tra le somme a disposizione del quadro economico della progettazione definitiva/esecutiva;
- ~ ottenere i necessari permessi per l'accesso alle proprietà private e/o pubbliche interessate dalle opere da progettare/realizzare;
- ~ inoltrare le necessarie richieste per l'ottenimento di pareri o nulla osta sul progetto da parte di eventuali Organismi preposti e/o a vario titolo interessati facendosi interamente carico del pagamento di tutti i relativi oneri;
- ~ garantire su richiesta dell'Affidatario e sotto la propria responsabilità, il libero accesso alle aree e/o ai fabbricati interessati dalla prestazione, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo. L'affidatario potrà avvalersi, sotto la propria responsabilità, di collaboratori per l'espletamento dei sopralluoghi ritenuto opportuni.

La mancata consegna della documentazione sopra richiamata e/o il ritardato espletamento delle attività poste a carico del Committente determineranno la sospensione dei tempi contrattuali di cui al successivo art. 6.

Art. 5. - ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO⁽²⁾

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del Codice, alla firma del presente contratto ⁽³⁾ l'Affidatario produce, a pena di decadenza dall'incarico e qualora non abbia già provveduto in sede di gara, copia della propria polizza di responsabilità civile professionale.

L'Affidatario è assicurato mediante polizza di responsabilità civile professionale come segue:

~ Geol. Teti Ivan: n. 744825 (23) rilasciata in data 30/08/2023 con scadenza 30/08/2024 da TOKIOMARINE HCC con massimale di € 500.000,00.

Per le prestazioni di carattere progettuale, l'Affidatario si impegna a introdurre tutte le modifiche ritenute necessarie dalle competenti autorità alla quale il progetto sarà sottoposto per l'ottenimento dei pareri e/o autorizzazioni previsti dalle normative vigenti, fino alla definitiva conclusione della fase progettuale e alla validazione della stessa, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi. Gli elaborati progettuali saranno forniti in n° 6 copie cartacee firmate in originale, oltre ad una copia elettronica in formato PDF o similare (stampabile ma non modificabile).

In caso di errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo, il Committente può richiedere all'Affidatario di progettare nuovamente i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale ai sensi dell'art. 1176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Committente.

Sono a carico dell'Affidatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli Organi preposti, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dal Committente per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione, per un numero di riunioni non superiori a 20 (eventuali maggiori riunioni, formulate con richiesta scritta, saranno compensate a vacanza con applicazione del compenso orario ai sensi dell'art. 6 del DM 17/06/2016:

L'Affidatario si impegna inoltre, a comunicare al RUP, ove richiesto, i dati di sua competenza necessari alla compilazione delle schede previste dall'Osservatorio dei Contratti Pubblici per la raccolta di informazioni sui lavori oggetto del presente atto.

Art. 6. - TERMINE ESECUZIONE INCARICO, SOSPENSIONI E PROROGHE

L'Affidatario, per l'espletamento delle prestazioni di cui all'art. 2, s'impegna a rispettare le scadenze sotto riportate:

PRESTAZIONI NORMALI (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)

CONSULENZA GEOLOGICA

15 gg

Per le prestazioni normali legate alla fase esecutiva, le tempistiche per l'espletamento degli adempimenti professionali richiesti dovranno rispettare i termini specificati nel C.S.A. e previsti dalla vigente normativa.

Si precisa che

- ~ I giorni sono solari consecutivi, decorrenti dalla data di formale comunicazione da parte del Committente dell'avvenuta esecutività del contratto o, in caso di urgenza, del provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'incarico, comunque fatta salva la trasmissione di tutta la documentazione di cui al primo comma dell'art. 4 del presente contratto e degli altri adempimenti propedeutici all'avvio delle attività conferite;
- ~ il decorso ed il rispetto dei termini contrattuali saranno stimati a partire dal formale e completo deposito al Committente degli elaborati contrattuali relativi alle singole fasi;
- ~ per le prestazioni afferenti alle fasi di pianificazione, progettazione e delle annesse attività propedeutiche, il decorso ed il rispetto dei termini contrattuali saranno stimati a partire dalla comunicazione di avvenuta approvazione/validazione dell'eventuale fase precedente. Per le prestazioni che prevedono più fasi rispetto a quella iniziale, i termini contrattuali sono sospesi fino alla comunicazione dell'avvenuta approvazione della fase

precedente e della ripresa del servizio;

- ~ le scadenze temporali sopra indicate non tengono conto di eventuali ritardi relativi a prestazioni che non rientrino nell'oggetto dell'incarico o nella competenza dell'Affidatario (quali recepimento del catasto e dei preventivi per la sistemazione dei sottoservizi interferenti, acquisizione di pareri ufficiali di Organi preposti, Conferenze di servizi, attività professionali fornite dal Committente attraverso tecnici direttamente incaricati, verifiche e validazioni progettuali o altro) o a quest'ultimo non imputabili;
- ~ è facoltà del professionista incaricato, Geologo Teti Ivan, ai sensi dell'art. 107 del Codice chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; in tal caso il Committente dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'affidatario. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione del contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso;
- ~ nel caso di prestazioni aggiuntive o variazioni, dovranno essere aggiornati i termini di esecuzione dell'incarico, come previsto dal precedente art. 3.

Entro 60 gg. dalla conclusione delle prestazioni, dopo i necessari accertamenti, il Committente rilascia all'affidatario il certificato di regolare svolgimento delle prestazioni svolte.

Art. 7. - PENALI

Qualora l'Affidatario non rispetti termini stabiliti con le modalità di cui all'art. 6, il RUP ne darà formale avviso con nota scritta.

Entro 20 gg. dal suddetto avviso l'Affidatario potrà presentare nota giustificativa e/o motivazione del ritardo.

Il RUP, qualora ritenga insufficienti le motivazioni presentate, nega la proroga dei termini contrattuali ed applica la penale di cui al comma successivo.

In caso di espletamento delle prestazioni oltre i termini stabiliti, maggiorati delle eventuali proroghe concesse, per cause imputabili all'Affidatario, verrà applicata una penale del dell'1‰ (uno per mille) ⁽⁴⁾ per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per la fase, fino ad un massimo del 10%, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti all'Affidatario.

Le suddette percentuali saranno calcolate sui corrispettivi relativi alla singola fase oggetto del ritardo.

Art. 8. - MODALITA' DI PAGAMENTO ⁽⁵⁾

I pagamenti avverranno entro 30 gg. dall'emissione della fattura relativa ai corrispettivi professionali e degli oneri ad essi relativi con le seguenti scadenze:

- ~ Ai sensi dell'Art. 24 comma 8 bis del Codice (6) è prevista una anticipazione pari al 20% (7) del corrispettivo contrattuale, entro 15 gg dalla comunicazione di avvenuta esecutività del contratto o, nei casi di urgenza, del provvedimento di aggiudicazione definitiva.
- ~ Per tutte le attività, escluse quelle relative alla fase esecutiva di cui al punto 3, il saldo avverrà, dedotta la quota parte dell'acconto ricevuto, contestualmente all'avvenuta approvazione delle prestazioni e comunque entro e non oltre 60 gg dall'avvenuto compimento delle stesse come indicato al precedente art. 6.

Qualora il pagamento, anche parziale, dell'incarico professionale non sia effettuato entro i termini di cui al presente articolo, spetteranno all'Affidatario, a decorrere dalla scadenza di detti termini, gli interessi di mora nella misura di cui al D.Lgs. 231/2002 e s.m.i.

Art. 9. - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE DEL COMMITTENTE

È facoltà del Committente risolvere il contratto quando l'Affidatario sia rendo responsabile di ritardi pregiudizievoli per il buon esito dell'opera, contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente contratto o ad istruzioni legittimamente impartite dal RUP, e/o comunque ponga in essere un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore. In tale ultimo caso compete all'Affidatario il corrispettivo per la sola prestazione parziale fornita, decurtato della penale maturata e senza la maggiorazione di cui al comma seguente.

Il Committente, ai sensi dell'art.109 del Codice, può unilateralmente recedere dal contratto versando all'Affidatario il corrispettivo per le attività svolte quantificate forfettariamente in proporzione al tempo contrattuale trascorso fino alla data di comunicazione del recesso ed in relazione alla specifica fase di appartenenza delle prestazioni eseguite sino a detta data , oltre ad un indennizzo concordato tra le parti in misura forfettaria comunque non inferiore al 10% del corrispettivo dovuto per le attività residue.

La rescissione e la risoluzione di cui ai commi precedenti avviene con formale comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra circostanza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione dei contratti.

Art. 10. - OBBLIGHI TRACCIABILITA'

- ◆ Il conto corrente intestato a Teti Ivan è identificato con codice IBAN IT61F0538542834CC2680003485 della Banca POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA (BPPB) – Sede di VIBO VALENTIA (VV). La persona delegata ad operare sul conto corrente è:
 - ~ Il Sig. Teti Ivan nato VIBO VALENTIA il _06/01/1981 Codice Fiscale TTEVNI81A06F537J Residente in FILOGASO (VV) via GELSI N. 6.

Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento all'Affidatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora l'Affidatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della medesima legge.

Art. 11. - PRIVACY

L'Affidatario si impegna a mantenere la riservatezza sui dati trattati, nonché sulle informazioni e sui documenti dei quali abbia conoscenza, possesso e detenzione, direttamente connessi e derivanti dall'attività svolta nell'ambito del presente incarico, in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i. nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dal Committente.

L'Affidatario ed il Committente si danno reciprocamente atto che tutti i dati relativi al presente contratto saranno trattati anche in forma elettronica, inoltre, con la sottoscrizione del presente atto, ai sensi del codice della privacy di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Art. 12. - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio,

darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo.

L'Affidatario si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore ai sensi della legge 633/41.

Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per il Professionista in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati dell'Affidatario stesso.

La proprietà intellettuale è riservata all'Affidatario a norma di Legge ed il Committente autorizza sin d'ora la pubblicazione del progetto e di quanto realizzato, fatta eccezione per i dati ritenuti sensibili ed espressamente indicati dal Committente.

Art. 13. - CLAUSOLE FINALI

Il presente contratto produce effetti rispettivamente: per l'Affidatario dalla data della sua sottoscrizione; per il Committente dopo che sia intervenuta l'esecutività dell'atto formale di approvazione ai sensi delle norme vigenti.

Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 26/04/86, e le eventuali spese conseguenti alla registrazione dello stesso saranno a carico della parte richiedente.

Qualora nell'ambito dell'attività disciplinata dal presente incarico si presenti la necessità di trasmissione di dati e/o elaborati in formato digitale (file), la parte trasmittente non si assume alcuna responsabilità nei confronti di un'eventuale trasmissione di virus informatici, la cui individuazione e neutralizzazione è completamente a cura della parte ricevente.

Art. 14. - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

È facoltà delle parti, ai sensi dell'art. 207 del Codice ed al fine di prevenire controversie relative all'esecuzione del contratto, richiedere prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre novanta giorni da tale data o dalla sottoscrizione del presente contratto, la costituzione di un collegio consultivo tecnico con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle dispute di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso. In caso di controversie insorte a seguito dell'esecuzione del presente contratto, la parte interessata può ricorrere ai rimedi di cui alla Parte IV, Titolo I, Capo II del Codice (art. 206, 208, 209 e 211).

Letto, confermato e sottoscritto.

Palmi, li __/12/2023

L'Affidatario – Il Geologo

Il Committente

NOTE

(1) I predetti corrispettivi sono utilizzati dalle stazioni appaltanti quale criterio o base di riferimento ai fini dell'individuazione dell'importo a porre a base di gara dell'affidamento.

(2) L'art. 93, comma 10 prevede la non applicabilità della regola della cauzione provvisoria nei casi di: progettazione, piani di sicurezza ed attività di supporto al RUP

(3) L'Allegato XVII al Codice "Mezzi di prova dei criteri di selezione", richiamato dall'art. 83, individua quale criterio di qualificazione del professionista anche "una comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali".

(4) Completare con la percentuale della penale (dallo 0,50 all'1 per mille), nella misura stabilita nel documento preliminare alla progettazione, ex articolo 257, comma 3, del D.P.R. n. 207/2010.

(5) Ai sensi dell'Art. 24 comma 8 bis del Codice le stazioni appaltanti non possono subordinare la corresponsione dei compensi relativi allo svolgimento della progettazione e delle attività tecnico-amministrative ad essa connesse all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata.

Ai sensi dell'Art. 24 comma 8 ter nei contratti aventi ad oggetto servizi di ingegneria od architettura la stazione appaltante non può prevedere quale corrispettivo forme di sponsorizzazione o di rimborso, ad eccezione dei contratti relativi ai beni culturali, secondo quanto previsto dall'Art. 151

(6) l'art 24 comma 8 bis prevede che: "nella convenzione stipulata con il soggetto affidatario sono previste le condizioni e le modalità per il pagamento dei corrispettivi con riferimenti a quanto previsto dagli articoli 9 e 10 della Legge 2 marzo 1949 numero 143 e successive modificazioni".

Art. 9 della Legge 143/49:" Il professionista ha diritto di chiedere al committente il deposito delle somme che ritiene necessarie in relazione all'ammontare presumibile delle spese da anticipare. Durante il corso dei lavori il professionista ha altresì diritto al pagamento di acconti fino alla concorrenza del cumulo delle spese e del 90 per cento degli onorari spettatigli secondo la presente tariffa per la parte di lavoro professionale già eseguita. Nel caso di giudizi arbitrali o peritali il professionista può richiedere il deposito integrale anticipato delle presunte spese e competenze. (...omissis ...)"

Art. 10 della Legge 143/49: "la sospensione per qualsiasi motivo dell'incarico dato al professionista non esime il committente dall'obbligo di corrispondere l'onorario relativo al lavoro fatto e predisposto come precisato al seguente articolo 18.

Rimane salvo il diritto del professionista al risarcimento degli eventuali maggiori danni, quando la sospensione non sia dovuta a cause dipendenti dal professionista stesso".

(7) Con riferimento all'art. 35 comma 18 del Codice.

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DELL’INCARICO DI CONSULENZA GEOLOGICA
FINALIZZATA AL PROGETTO DENOMINATO:

**INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SAN GIUSEPPE
COMUNE DI OPPIDO MAMERTINA (RC) – CUP F46J22000130006**

Indice generale

Sommario

| | | |
|----|---|----|
| 1 | PREMESSA | 3 |
| 2 | OGGETTO DELL'APPALTO E SERVIZI DA SVOLGERE..... | 3 |
| 3 | REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE | 3 |
| 4 | COSTO DELL'INTERVENTO E STIMA DEI SERVIZI DA AFFIDARE | 4 |
| 5 | INCARICO PROFESSIONALE..... | 4 |
| 6 | PIANO DI LAVORO..... | 5 |
| 7 | DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI | 5 |
| 8 | OBBLIGHI SPECIFICI DELL'AFFIDATARIO | 5 |
| 9 | IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE..... | 6 |
| 10 | CONDIZIONI E MODALITÀ DI PAGAMENTO | 7 |
| 11 | GARANZIE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO | 7 |
| 12 | PENALI | 7 |
| 13 | TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI..... | 7 |
| 14 | RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO | 8 |
| 16 | CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO..... | 9 |
| 17 | RESPONSABILITÀ VERSO TERZI | 9 |
| 19 | RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, DIRETTORE DELL'ESECUZIONE..... | 9 |
| 20 | VARIE | 10 |
| 21 | INCOMPATIBILITÀ..... | 10 |
| 22 | DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RALLENTARE I SERVIZI | 10 |
| 23 | SPESE | 10 |
| 24 | LINGUA UFFICIALE | 11 |
| 25 | RISERVATEZZA..... | 11 |
| 26 | FORO COMPETENTE | 11 |
| 27 | RINVIO | 11 |

1 PREMESSA

Il presente capitolato tecnico prestazionale regola l'affidamento dei servizi di consulenza geologica, relativi al progetto denominato "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SAN GIUSEPPE", COMUNE DI OPPIDO MAMERTINA (RC) – CUP F46J22000130006.

L'affidamento avverrà mediante affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs 36/2023 e s.m.i.

2 OGGETTO DELL'APPALTO E SERVIZI DA SVOLGERE

Il presente documento disciplina l'incarico professionale per lo svolgimento progettazione di fattibilità tecnico-economica finalizzata agli "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SAN GIUSEPPE", COMUNE DI OPPIDO MAMERTINA (RC) – CUP F46J22000130006.

I contenuti dei servizi tecnici sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici.

3 REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili nello svolgimento dei servizi oggetto di appalto è demandata ai professionisti incaricati. Si riportano di seguito, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alcune delle principali norme di riferimento, costituite da leggi, regolamenti, norme tecniche in materia di "appalti pubblici", nonché le normative specifiche di settore.

- ~ Beni Culturali, D.LGS. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ~ Edilizia, DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;
- ~ Sicurezza sui luoghi di lavoro, D.lgs. 81/2008 e protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro, D.lgs. 257/2006;
- ~ Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri, Allegato 7 (Cantieri) del D.P.C.M. 26/04/2020;
- ~ Impianti tecnologici da installare o già presenti in conformità al DM 37/08 e linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili (GU n. 219 del 18-9-2010)
- ~ Inquinamento ambientale D.lgs. 152/2006;
- ~ Abbattimento delle barriere architettoniche, DPR 503/1996 e D.M. 28 marzo 2008 e linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale;
- ~ Prevenzione incendi, DPR 151/2011, D.M. 03/08/2015 e DM 12/04/2019 e D.M. 10/03/1998, criteri generali di sicurezza antincendio per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro;
- ~ Norme Tecniche per le Costruzioni, NTC 2018 - "Norme tecniche per le Costruzioni" e circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. e circolare n. 26/2010, linee guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale;

Costituisce importante riferimento per le attività di progettazione la Carta del Restauro nonché le raccomandazioni per la redazione di progetti e l'esecuzione di interventi per la conservazione del costruito archeologico pubblicate dal MIC e la normativa UNI EN concernente i Beni Culturali.

L'iter procedurale in tutte le sue articolazioni dovrà tener conto dei seguenti riferimenti normativi:

- ~ D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici";
- ~ Legge n. 108 del 29 luglio 2021 di conversione del D.L. n.77 del 31 maggio 2021, in tema di Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, nonché alle ulteriori e pertinenti disposizioni normative e regolamenti vigenti;
- ~ Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42/2004, di cui al D.Lgs. n. 36/2023;
- ~ D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, (per le parti non abrogate);
- ~ DM 145/2000 recante il Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici (per le parti non abrogate);
- ~ L. 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- ~ D.M. 31 ottobre 2013, n. 143 recante "Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria";
- ~ Linee Guida ANAC n. 1, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria",
- ~ Linee guida ANAC n. 3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per

l'affidamento di appalti e concessioni";

~ *Linee Guida concernenti la predisposizione del progetto di fattibilità tecnico-economica per l'affidamento di opere ed interventi del PNRR e PNC approvate dall'Assemblea del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici il 29.07.2021.*

4 COSTO DELL'INTERVENTO E STIMA DEI SERVIZI DA AFFIDARE

Il costo totale dell'intervento, come stimato dalla Stazione Appaltante, risulta pari ad **€ 386.749,57** e include l'importo per i lavori e la sicurezza e con riferimento a tale costo è stato possibile procedere alla determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara per l'affidamento dell'incarico di consulenza geologica.

4.1 FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

Le fasi prestazionali richieste per il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica e il Progetto esecutivo sono relative alla consulenza geologica finalizzata a "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA DELLA CHIESA DI SAN GIUSEPPE", COMUNE DI OPPIDO MAMERTINA (RC) – CUP F46J22000130006, sono quelle descritte nell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

4.2 DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Sulla base delle attività prestazionali richieste, è stato concordato il compenso professionale pari ad **€ 7.120,62** (compreso di spese ed oneri accessori), oltre IVA e CNPAIA, per un totale di **9.034,64 €**.

5 INCARICO PROFESSIONALE

Il professionista incaricato si impegna a svolgere le prestazioni professionali in stretto contatto con il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nonché con l'ufficio di supporto al RUP.

La Stazione Appaltante s'impegna a fornire altresì tutto quanto in proprio possesso e utile all'espletamento del servizio.

Nell'esecuzione dei servizi di consulenza geologica oggetto del presente capitolato prestazionale, saranno a esclusivo carico del professionista Affidatario dell'incarico, nel prosieguo indicato semplicemente come <Affidatario>, tutti gli oneri, gli obblighi e le spese occorrenti discendenti dall'applicazione del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.

È compreso anche l'espletamento di tutte le eventuali pratiche amministrative, presso gli Enti preposti al fine dell'ottenimento di tutti i pareri e nulla osta necessari al fine di poter procedere all'affidamento dei lavori.

Nello specifico dunque l'importo indicato deve intendersi inclusivo di tutte le spese, comprese quelle relative all'esecuzione dei sopralluoghi, alla ricerca ed eventuale analisi della documentazione esistente ad esclusione degli oneri dovuti per diritti di segreteria ai vari Enti competenti.

Sono a carico dell'Affidatario, inoltre, oltre ad ogni altro onere che, anche se non espressamente menzionato, risulti comunque necessario per la compiuta esecuzione del contratto.

Nell'esecuzione del presente incarico l'Affidatario, si atterrà a ogni prescrizione di legge vigente, avendo particolare riguardo al Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 36/2023, nonché secondo ogni altra disposizione di legge o regolamento in materia, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico in quanto applicabili. L'Affidatario assume l'obbligo di provvedere, a propria cura e spese, allo svolgimento dei servizi in oggetto e a tutti gli obblighi previsti nel capitolato prestazionale.

Tutti gli elaborati consegnati resteranno di piena ed assoluta proprietà della Diocesi con utilizzo pieno ed esclusivo da parte della stessa, senza che il professionista possa sollevare eccezioni di sorta.

Tutti gli elaborati dovranno essere redatti in base alle indicazioni della Committenza, su supporto informatico compatibile con i supporti in possesso della Diocesi in versione editabile (word editor, excel editor, dwg, estensione nativa degli eventuali software utilizzati per l'esecuzione di computi e calcoli specialistici), in versione pdf e in versione pdf firmata digitalmente (Pades), oltre ad una copia cartacea, da consegnare dopo la verifica della documentazione digitale da parte del RUP.

I file in versione pdf e in versione pdf firmati digitalmente (Pades), dovranno inderogabilmente avere una dimensione inferiore a 4MB. Qualora non sia possibile trasmettere i files tramite PEC dovranno essere consegnati su supporto CD/DVD.

Tutti gli elaborati e materiali, compresi quelli che si rendono necessari per adeguare e modificare gli elaborati prodotti sulla scorta delle indicazioni fornite, in sede di verifica della conformità degli elaborati tecnici da parte della Stazione Appaltante, si considerano già retribuiti con il compenso pattuito nel presente Capitolato Descrittivo Prestazionale.

L'Affidatario è tenuto ad informare il RUP sullo sviluppo della progettazione esecutiva mediante revisioni progettuali concordate dall'ufficio di supporto del RUP, in modo da monitorare l'andamento del progetto e concordare le soluzioni progettuali con la Stazione Appaltante.

Le disposizioni che non sono contemplate nei documenti approvati e/o le disposizioni esecutive che comportano costi aggiuntivi o riguardanti interpretazioni contrattuali devono essere adottate solamente previa approvazione da parte del RUP.

L'Affidatario sarà in ogni caso tenuto, essendo i relativi oneri, obblighi e spese compresi e compensati nel corrispettivo, all'espletamento di tutte le prestazioni di qualunque genere che, sebbene non espressamente previste nel contratto, risultino comunque strumentali e/o consequenziali a quelle indicate e/o comunque necessarie per la corretta e completa esecuzione dei servizi in oggetto, in relazione allo scopo ed alla funzione cui i medesimi servizi sono destinati. Sono a carico dell'Affidatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle attività contrattuali, con esclusione degli oneri relativi agli uffici di cantiere, che saranno messi a disposizione dall'Appaltatore dei Lavori.

L'Affidatario procederà allo svolgimento delle attività contrattuali nel rispetto dei seguenti principi:

- ~ tempestività nei contatti con la Stazione appaltante, con il RUP e l'ufficio di supporto al RUP;
- ~ tempestività delle revisioni sull'andamento del progetto;
- ~ completezza e tempestività nella trasmissione alla Stazione appaltante/RUP dei dati da comunicare agli Enti coinvolti nella Conferenza di Servizi;
- ~ diligenza nella vigilanza e prontezza negli interventi corretti i diretti

6 PIANO DI LAVORO

L'Affidatario dovrà inoltre predisporre il Piano di Lavoro comprendente tutti gli elementi di riferimento necessari per garantire un corretto svolgimento dei Servizi. Il Piano dovrà comprendere almeno le seguenti sezioni:

- ~ organizzazione e struttura del Gruppo di Lavoro e le sue interfacce esterne;
- ~ procedure e metodologie relative ai Servizi;
- ~ strumenti informatici (HW e SW) utilizzati;

Il Piano di Lavoro dovrà essere dettagliato e dovrà riguardare tutte le attività a carico del Professionista. Il Piano di Lavoro dovrà essere redatto sulla base della metodologia, dell'organizzazione proposti in Offerta. Il Piano di Lavoro dovrà essere costantemente aggiornato.

7 DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

L'Affidatario, dovrà prestare i servizi di cui al presente capitolato prestazionale presso i propri uffici o altre sedi indicate dallo stesso; riunioni ed incontri potranno avvenire anche presso gli uffici della Stazione appaltante.

I termini per l'esecuzione dei servizi sono quelli specificati nel presente Capitolato nonché dalla vigente legislazione, comprensivi delle proroghe degli stessi.

Nello specifico:

PRESTAZIONI NORMALI (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)

CONSULENZA GEOLOGICA

15 gg

Le prestazioni relative al presente Servizio avranno inizio dalla data di sottoscrizione del contratto ed avranno termine solo una volta che sia stato approvato il progetto da parte della Stazione appaltante.

L'Affidatario, pertanto, prende atto e accetta che la durata complessiva del proprio contratto potrebbe variare in conseguenza di variazioni della tempistica dell'esecuzione dello stesso. L'Affidatario prende altresì atto e accetta che la consegna del progetto possa avvenire anche per singole parti, in tempi diversi, in più volte con successivi verbali di consegna parziale. L'Affidatario rinuncia pertanto ad avanzare richieste e/o pretese in ordine al riconoscimento di maggiori oneri, indennizzi, risarcimenti comunque denominati, connessi con la eventuale maggiore durata del vincolo contrattuale, essendo ogni relativo onere compreso e compensato nel corrispettivo.

8 OBBLIGHI SPECIFICI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario deve comunicare al RUP per iscritto con un preavviso di almeno 7 (sette) giorni naturali e consecutivi le assenze per ferie e/o comunque previste del/i professionista/i.

Le assenze per malattie/o per cause impreviste del/i professionista/i vanno immediatamente segnalate per iscritto alla Stazione appaltante.

Per tutta la durata del contratto, il personale di cui al precedente paragrafo può essere sostituito solamente previa autorizzazione scritta da parte del RUP, che potrà concedere l'autorizzazione alla sostituzione solamente se il/i nominativo/i proposto è in possesso almeno degli stessi requisiti e capacità professionali del sostituito.

Su richiesta scritta del RUP, l'Affidatario è tenuto, anche al di fuori delle comunicazioni contrattualmente previste, a redigere relazioni scritte sulle attività svolte, nonché a fornire tutte le richieste ed informazioni al riguardo.

L'Affidatario dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nei precedenti paragrafi, l'Affidatario si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- ◆ comunicare alla Stazione Appaltante ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- ◆ organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento del servizio in conformità ai tempi e alle modalità previste nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato;
- ◆ eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- ◆ a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- ◆ a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo la Stazione Appaltante ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- ◆ a consentire alla Stazione Appaltante di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dall'Affidatario tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti gli elaborati prodotti saranno debitamente timbrati e sottoscritti dall'Affidatario. Tali oneri specifici e responsabilità s'intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

A tal riguardo, si precisa che l'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato e nel contratto nonché l'ingerenza della Stazione Appaltante nella realizzazione delle opere non esime la piena responsabilità del professionista incaricato circa l'espletamento dell'incarico secondo le sopracitate modalità.

Il professionista con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione del contratto, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

9 IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione appaltante si impegna a trasmettere all'Affidatario all'inizio dell'affidamento del Servizio, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e relativi atti.

La Stazione appaltante si impegna ad adempiere agli obblighi previsti a suo carico dal contratto; in particolare, la Stazione appaltante provvede a consegnare al professionista copia della documentazione contrattuale occorrente per l'esecuzione del contratto.

Il professionista si obbliga ad utilizzare tutta la documentazione di cui al primo comma del presente articolo 5) esclusivamente per gli scopi inerenti all'esecuzione del contratto, garantendone la massima riservatezza, nonché a restituirla alla Stazione appaltante entro 30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Affidatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

La Stazione appaltante s'impegna altresì a garantire all'Affidatario, contestualmente all'affidamento del Servizio, il libero accesso alle aree, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo

10 CONDIZIONI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti avverranno entro 30 gg. dall'emissione della fattura relativa ai corrispettivi professionali e degli oneri ad essi relativi con le seguenti scadenze:

- ~ Ai sensi dell'Art. 24 comma 8 bis del Codice è prevista una anticipazione pari al 20% del corrispettivo contrattuale, entro 15 gg dalla comunicazione di avvenuta esecutività del contratto o, nei casi di urgenza, del provvedimento di aggiudicazione definitiva.
- ~ Per tutte le attività, escluse quelle relative alla fase esecutiva di cui al punto 3, Il saldo avverrà, dedotta la quota parte dell'acconto ricevuto, contestualmente all'avvenuta approvazione delle prestazioni e comunque entro e non oltre 60 gg dall'avvenuto compimento delle stesse come indicato al precedente art. 6.

Qualora il pagamento, anche parziale, dell'incarico professionale non sia effettuato entro i termini di cui al presente articolo, spetteranno all'Affidatario, a decorrere dalla scadenza di detti termini, gli interessi di mora nella misura di cui al D.Lgs. 231/2002 e s.m.i.

11 GARANZIE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, l'Affidatario deve produrre polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale, valida per tutta la durata dei lavori e fino a collaudo finale delle opere. La polizza dovrà essere rinnovata fino a conclusione dell'incarico e i dati relativi alla medesima dovranno essere comunicati alla Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 4 della legge 24/3/2012, n. 27. La polizza deve coprire anche i rischi derivanti da errori od omissioni che abbiano determinato, a carico della stazione appaltante, nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

L'Affidatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione dei servizi resi con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terze cose in genere, in relazione all'espletamento dei servizi o a cause ad esso connesse.

Sono da intendersi a carico del professionista affidatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento dei servizi stessi.

L'Affidatario solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate, incluso l'esecuzione delle prove.

Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali, attrezzature e persone verificatesi presso i luoghi dei servizi.

12 PENALI

In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del Progetti a agli obblighi del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno di ritardo una penale giornaliera in misura pari al 5,0 per mille del corrispettivo contrattuale che sarà trattenuta sul saldo del compenso fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale stesso. Al raggiungimento di tale soglia la Stazione Appaltante ha facoltà di recedere dal contratto.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

13 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/10, l'Affidatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

l'Affidatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

14.1 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto di appalto può essere risolto dalla Stazione appaltante, ai sensi delle disposizioni del Codice Civile e dell'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023 e in tutti i casi previsti nel presente Capitolato, ove si fa espresso richiamo al medesimo articolo 1456 codice civile e nel Contratto, come meglio dettagliato nel Contratto stesso.

Il Committente procede alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- ~ per tutti casi previsti dall'art. 122 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;
- ~ nel caso di subappalto non autorizzato;
- ~ in caso di violazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli art. 3 e ss. della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;

Il Committente si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- ~ nei casi previsti dall'art. 122 comma 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023;
- ~ nelle ipotesi previste dall'art. 120 comma 1, lett. d), punto 2) del D.Lgs. n. 36/2023, qualora il soggetto subentrante non soddisfi gli iniziali criteri di selezione nonché quelli previsti dalla normativa vigente;
- ~ in caso di avvio di procedimenti per la dichiarazione di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, di concordato preventivo o di altra procedura concorsuale o altra situazione nei confronti dell'affidatario man fuori dai casi previsti dall'art. 124 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023.

In seguito alla risoluzione del contratto, il Committente procederà con le modalità e gli effetti di cui all'art. 122 commi 5 e ss. del D.Lgs. n. 36/2013.

Ogni contestazione in merito alla legittimità del provvedimento di risoluzione del contratto e/o esecuzione d'ufficio del servizio potrà riguardare soltanto il risarcimento e non l'annullamento del provvedimento adottato dal Committente, e pertanto il Professionista si impegna a trasferire tempestivamente al Committente tutta la documentazione elaborata in adempimento alle obbligazioni di cui al Contratto e quella in corso di elaborazione alla data di cessazione del rapporto.

Il Committente, si riserva la facoltà di cui all'art. 124 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché quella di recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 123 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Nell'ipotesi in cui la Stazione Appaltante proceda alla risoluzione del Contratto, spetterà all'Appaltatore esclusivamente il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione del Contratto; la Stazione appaltante avrà diritto a far completare nel modo che riterrà più opportuno le prestazioni oggetto del Contratto, addebitandone la maggiore spesa sostenuta all'Appaltatore.

In caso di risoluzione del Contratto per colpa dell'esecutore la Stazione appaltante avrà inoltre diritto al risarcimento del danno e sarà legittimata ad escutere la cauzione definitiva dal medesimo prestata nonché a rivalersi sulle somme a qualunque titolo detenute dallo stesso.

15.1 RECESSO DAL CONTRATTO

È in facoltà della Stazione appaltante, in ogni momento e qualunque sia lo stato di svolgimento del servizio oggetto del Contratto, di recedere dallo stesso, secondo le modalità e criteri di cui all'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'Appaltatore ha l'obbligo, entro il termine di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 2 del richiamato art. 123, ovvero nel diverso termine indicato nella comunicazione predetta, di consegnare alla Stazione appaltante i servizi eseguiti.

All'Affidatario, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa, verranno riconosciuti esclusivamente, il pagamento delle prestazioni correttamente eseguite al momento del recesso oltre al decimo dell'importo dei servizi non ancora eseguiti calcolati ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, co. 1 D. Lgs. 36/2023 (allegato II.14).

Al momento del recesso, la Stazione Appaltante diviene in ogni caso unico titolare della proprietà esclusiva del prodotto dei servizi resi e dell'ulteriore documentazione, nonché di ogni altro diritto sui medesimi, senza che possano essere fatte valere dall'esecutore a qualsivoglia titolo pretese di sorta, anche in ordine ad ulteriori riconoscimenti, compensi, indennizzi o risarcimenti comunque denominati.

15.2 RECESSO PER FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'Appaltatore o di sua sotto posizione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, anche ai sensi dell'art. 161, Co. 6 del r.d. n. 247/1942 ovvero di ammissione a concordato con cessione di beni, il Contratto di appalto può essere proseguito dall'Appaltatore a condizione che sia in tal senso autorizzato dal giudice delegato, sentita la Stazione appaltante. In difetto di tali condizioni, il Contratto si scioglie ai sensi dell'art. 81 legge fallimentare.

16 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi della Diocesi di Oppido Mamertina - Palmi (Stazione appaltante) per tutte le prestazioni fornite dall'Affidatario, lo stesso potrà avvalersi del supporto di altri soggetti aventi le necessarie competenze specifiche di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale, muniti di polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente affidamento, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Affidatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo, che rimarrà unico responsabile dell'affidamento del Servizio in oggetto.

Della nomina dei collaboratori di cui sopra l'Affidatario è tenuto a darne preventiva comunicazione al RUP, per l'espressione del relativo gradimento.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Affidatario. È vietata la cessione del contratto, a pena di nullità della stessa, fatte salve le sopracitate vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate dall'120 comma 1, lett. d), punto 2) del D.Lgs. n. 36/2023.

Il concorrente potrà subappaltare i servizi oggetto della presente gara nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 119 del nuovo Codice; non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. comma 3 del medesimo articolo.

17 RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

Il Professionista solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

18 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679, la Stazione Appaltante, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che i dati acquisiti verranno utilizzati solo nell'ambito della presente procedura e dei rapporti nonché adempimenti di legge a esse connessi, tra cui quelli previsti in tema di comunicazioni di cui all'art. 76 del D.Lgs. 50/2016 nonché di pubblicazioni in materia di trasparenza.

I soggetti a cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione (art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679).

I soggetti a cui si riferiscono i dati personali hanno anche il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati medesimi, se trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di liceità e trasparenza, a tutela della riservatezza e dei diritti di ciascun operatore partecipante. Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti cartacei che elettronici, nel rispetto delle misure di sicurezza indicate dal Codice e delle altre individuate ai sensi del Regolamento.

Il responsabile per la protezione dei dati personali è l'ing. Francesco Amica in qualità di Responsabile Unico del Progetto della Diocesi di Oppido Mamertina - Palmi - contattabile all'indirizzo e-mail: pnr@diocesioppidopalmi.it.

19 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Responsabile del Progetto e Direttore dell'Esecuzione del Contratto è l'ing. Francesco Amica in qualità di Responsabile Unico del Progetto della Diocesi di Oppido Mamertina – Palmi, con sede in Via Rocco Pugliese 38 – Palmi (RC).

Il Responsabile del Progetto (di seguito R.U.P.) eseguirà tutte le attività previste da quadro normativo vigente, ivi comprese le verifiche di cui all'Art. 1662 del Codice civile. La Stazione Appaltante indicherà altresì il nominativo di un sostituto del Responsabile del Progetto per le ipotesi di impedimento o di assenza.

In particolare, il Responsabile del Progetto provvederà a:

- a. seguire lo svolgimento dei Servizi, verificando il rispetto delle disposizioni contrattuali;

- b. controllare ed attestare la corrispondenza con l'Offerta del numero e qualifica delle persone impiegate dal soggetto Affidatario del servizio e la loro utilizzazione secondo criteri di efficienza ed efficacia;
- c. evidenziare le deficienze riscontrate nell'esecuzione dei Servizi e le eventuali inadempienze riscontrate.
- d. Per l'espletamento dei sopracitati compiti, il Responsabile del Progetto avrà diritto in qualsiasi momento ad accedere ai luoghi nei quali il soggetto Affidatario del servizio svolge la sua attività.

Il direttore dell'esecuzione (di seguito D.E.C.) dispone l'avvio dell'esecuzione del contratto e impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie in coerenza con le ragioni tecniche e le finalità perseguite.

Inoltre al D.E.C. spetta la verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore, la gestione di contestazioni, riserve e sinistri, la proposta al RUP di modifiche e varianti nel corso dell'esecuzione e, in ultimo, la redazione del certificato di ultimazione delle prestazioni da inviare al RUP.

La presenza del personale della Stazione Appaltante, i controlli e le verifiche da essa eseguiti, le disposizioni o prescrizioni da essa emanate, non liberano il soggetto Affidatario del servizio dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione dei Servizi ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore.

20 VARIE

La Stazione Appaltante è autorizzata all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal Professionista nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

21 INCOMPATIBILITÀ

Per il soggetto Affidatario del servizio, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

22 DIVIETO DI SOSPENDERE O DI RALLENTARE I SERVIZI

Il soggetto Affidatario non può sospendere o rallentare i Servizi con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con la Stazione Appaltante.

Detto divieto non opera nel caso di ritardato o mancato pagamento del corrispettivo non supportato dalla contestazione di un inadempimento; in tal caso il soggetto Affidatario del servizio, decorso un periodo fissato in giorni novanta, dovrà comunicare al Responsabile del Procedimento la sua intenzione di sospendere o ritardare i Servizi, fissando un termine che non potrà essere inferiore a 20 giorni lavorativi per la risposta.

La sospensione o il rallentamento dei Servizi per decisione unilaterale del soggetto Affidatario del servizio costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto del soggetto Affidatario del servizio qualora questi, dopo la diffida a riprendere il lavoro entro il termine intimato dalla Stazione Appaltante, nei modi stabiliti dal presente capitolato, non vi abbia ottemperato; il termine decorre dalla data ricevimento della comunicazione. In tale ipotesi restano a carico del soggetto Affidatario del servizio tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

23 SPESE

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del professionista tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario; tra queste vi sono:

- le spese contrattuali;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento ed alla registrazione del

contratto;

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario.

S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali:

- le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc., finalizzati all'espletamento della presente prestazione;
- le spese per la collaborazione con i progettisti, l'organo di collaudo, la Stazione appaltante e l'Appaltatore dei lavori per la redazione di eventuali dettagli costruttivi delle opere da realizzare (cosiddetti elaborati costruttivi di cantiere di affinamento del progetto esecutivo), su base informatica e supporto cartaceo;
- gli oneri per le polizze assicurative.

24 LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, gli elaborati grafici e quant'altro prodotto dell'Affidatario del servizio nell'ambito del Contratto dovranno essere redatti in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa dall'Affidatario del servizio alla Stazione Appaltante in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata in italiano, che comunque prevale, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

25 RISERVATEZZA

Il soggetto Affidatario del servizio s'impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non divulgarli in alcun modo e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie. L'Affidatario s'impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni e conoscenze della Stazione Appaltante, di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte, se non per esigenze operative, strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto. Il soggetto Affidatario del servizio sarà responsabile dell'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso d'inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

26 FORO COMPETENTE

In caso di persistente disaccordo anche parziale, tutte le controversie saranno deferite al Tribunale di Palmi.

27 RINVIO

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del Codice e relativo Regolamento, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente per quanto applicabile.